



La Repubblica, 7 Giugno 1997, Rubrica “A Tavola”

di Alain Denis

“La Franciacorta è una delle più interessanti zone vinicole italiane...nel giro di vent’anni la zona si è guadagnata di prepotenza il titolo di capitale delle bollicine made in Italy, ma qui tra gli ottimi Franciacorta si fanno anche buonissimi vini bianchi e interessanti rossi. Il Terre di Franciacorta Bianco 1996 della Ricci Curbastro di Capriolo, da uve pinot bianco e chardonnay, è uno di questi. Versatelo a 9°C in un bicchiere a tulipano e noterete un colore paglierino brillante percorso da leggeri riflessi verdolini. Se non riconoscete i suoi intensi profumi eccovi serviti: frutta matura, pesche e mele golden, note di frutta tropicale, pompelmo e un tocco leggero di fiori bianchi e di erbe aromatiche, menta e salvia, piacevolissimo. In bocca è rotondo, ricco di buona acidità, fruttato e armonico, soprattutto pieno. E’ ideale per accompagnare primi piatti saporiti e pesce al forno.”